

DECRETO DEL DIRETTORE

Oggetto: LR N.5/2013, DGR n. 1730 del 17/12/2018 e Decreto DIRA n. 9 del 14/1/19. Approvazione dello schema di convenzione con l'Università di Urbino per la realizzazione di prove sperimentali concernenti Tuber magnatum. Importo euro 33.000,00 IVA esclusa. Bilancio 2019.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'A.S.S.A.M.;

VISTA la L.R. 14.01.1997 n.9 "Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM)" (BUR 23.01.1997 n.7) e s.m.i.;

VISTA la L.R. 18.05.2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (BUR 27.05.2004 n.54);

VISTA la D.G.R. n.239 del 26.02.2018 "Conferimento incarico ad interim per le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) al dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari Dott. Lorenzo Bisogni";

VISTO il bilancio preventivo economico dell'A.S.S.A.M. per l'anno 2019, costituito dal conto economico, nota integrativa e programma di attività, approvato con decreto del Direttore n. 218 del 05.12.2018;

PRESO ATTO che il programma di attività 2019 ed il relativo bilancio di previsione sopra citati risultano essere conformi agli indirizzi della Regione ed agli obiettivi della programmazione regionale e non contrastano con gli interessi della Regione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 18.05.2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" e sulla base di quanto disposto successivamente dalla D.G.R. Marche n.621 del 08.06.2004 avente ad oggetto "Indirizzi in attuazione della L.R. n.13/2004"



DECRETA

(dispositivo)

- di approvare lo schema di convenzione con l'Università di Urbino finalizzato alla realizzazione di prove sperimentali su tartufaie sperimentali ed aree naturali di *Tuber magnatum* ubicate nella Regione Marche, per l'importo di euro 33.000,00 IVA esclusa ed il relativo Patto di Integrità ; (allegati 1 e 2);
- di procedere con successivo atto all'assunzione del relativo impegno di spesa a carico del Bilancio 2019, C.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio, Progetto *"azioni per il recupero e la valorizzazione delle aree vocate alla tartuficoltura"*, codice 7.7;
- di dichiarare e attestare, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 e del dell'art.6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse;
- di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'A.S.S.A.M. ***www.assam.marche.it*** e sul ***B.U.R.M. Marche***.

IL DIRETTORE

Dott. Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- ❑ L.R. 14.01.1997 n. 9 e s.m.i.;
- ❑ L.R. 18.05.2004 n. 13;
- ❑ L.R. 6/05: legge forestale regionale
- ❑ L.R. 5/13: norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e valorizzazione del patrimonio tartufigeno;
- ❑ DGR n. 1730 del 17/12/2018: utilizzo quota di competenza regionale del gettito relativo al 2018 della tassa di concessione sulla raccolta dei tartufi;
- ❑ Decreto del Dirigente della PF Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona n. 167 del 28/12/2018: impegno e liquidazione a favore dell'ASSAM di euro 96.000,00 quale quota del gettito relativo al 2018 della tassa di concessione sulla raccolta dei tartufi.
- ❑ Decreto DIRA n. 9 del 14/01/2019 : approvazione progetto di sperimentazione inerenti la tartuficoltura a valere sulle assegnazioni ad ASSAM della quota regionale derivante dagli introiti relativi alla tassa di concessione sulla raccolta dei tartufi per l'anno 2018.

Motivazione

La legge regionale 3 aprile 2013 n. 5, modificata con la legge regionale 15 maggio 2017 n. 17, all'art.13 ha previsto l'istituzione, ai sensi dell'articolo 17 della legge 752/1985, della tassa di concessione regionale per l'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi.

La medesima legge prevede che il gettito della tassa riscosso dalla regione sia destinato:

-per il 70 per cento per le funzioni esercitate dalle Unioni montane ai sensi dell'art.3;

-per il 30 per cento alla regione Marche per gli interventi previsti ai sensi del comma 2 dell'art. 2.

Le finalità degli interventi contemplati al comma 2 dell'art. 2 della norma prevedono fra l'altro azioni volte al miglioramento ed alla valorizzazione della tartuficoltura.

Con nota ASSAM n. 587 del 7/12/18 è stata trasmessa alla Regione Marche una proposta progettuale finalizzata alla conservazione, ripristino e potenziamento degli ecosistemi naturali nelle zone vocate alla tartuficoltura e per la definizione delle cure colturali più idonee per assicurare produzioni di qualità e di pregio, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La progettazione in parola è stata redatta conformemente agli indirizzi stabiliti al comma 2 dell'articolo 2 della LR 5/2013, lettere a) e e); il relativo costo assomma ad euro 96.000,00.

Con DGR n. 1730 del 17/12/2018 la Regione Marche ha approvato il progetto in parola per l'attuazione del quale ha destinato la quota di competenza regionale del gettito riscosso per l'anno 2018 della tassa di concessione per la ricerca e raccolta dei tartufi, che ammonta ad euro 96.000,00.

Con Decreto n. 167 del 28/12/2018 è stata impegnata e liquidata a favore dell'ASSAM la suddetta somma pari ad euro 96.000,00; la relativa progettazione è stata formalmente approvata da ASSAM con Decreto DIRA n. 9 del 14/1/2019.



Il progetto in questione prevede nella generalità, una sperimentazione finalizzata alla conservazione, ripristino e potenziamento degli ecosistemi naturali vocati alla tartuficoltura ed alla definizione delle cure colturali piu' idonee per assicurare produzioni di qualità e di pregio.

La previsione della spesa individua fra le varie voci anche la copertura dei costi per il servizio di analisi molecolari e microbiologiche.

Nel caso del Tuber magnatum le indagini molecolari sono indispensabili per valutare e quantificare la presenza del micelio e quindi per mettere a punto delle prove gestionali finalizzate a valutarne gli effetti a livello di produzione.

A seguito dell'approvazione della DGR n. 1730 del 17/12/2018 è stata realizzata una indagine di mercato consultando gli Istituti universitari che a livello nazionale vantano esperienza nel settore; è stato al riguardo predisposto uno schema di disciplinare tecnico nel quale sono state evidenziate le attività previste ai fini dell'affidamento, chiedendo di formulare la relativa offerta.

Il disciplinare è stato trasmesso alle Università di Bologna, l'Aquila, Siena e Urbino.

Sono pervenute due offerte da parte dell'Università di Bologna e di Urbino.

L'Università di Bologna ha formulato un'offerta che a seguito di elaborazione ha individuato un costo a campione pari ad euro 200,00; quella di Urbino ha proposto un costo unitario a campione pari ad euro 170,00.

Per quanto sopra l'offerta economica dell'Università di Urbino si è rivelata la piu' vantaggiosa per l'ASSAM.

La forma contrattuale prescelta ai fini della realizzazione delle prove sperimentali è quella dell'affidamento di un servizio secondo quanto prevede il Codice degli appalti al comma a), lettera 2, art. 36, concernente affidamenti diretti entro i 40 mila euro, realizzati anche senza consultazione di due o piu' operatori economici.

Nel caso specifico sono stati consultati tutti gli operatori economici presenti, in quanto l'indagine di mercato è stata estesa, come accennato in precedenza, a tutti gli Istituti Universitari che, per quanto si è a conoscenza, vantano esperienze specifiche nel settore.

Oggetto della sperimentazione sono le tartufaie naturali di T.magnatum ubicate rispettivamente a Santa Maria dei Medici e Ca Renzi (comuni di S.Angelo in Vado e Mercatello sul Metauro). Ulteriore area oggetto di indagine è ubicata in comune di Amandola nel comprensorio del vivaio forestale Alto Tenna.

L'attività demandata all'Università di Urbino, dettagliata nell'allegato tecnico allo schema di convenzione, si affianca a quella facente capo ad ASSAM. La sperimentazione infatti si avvale di risorse professionali in capo all'Agenzia: consulente per la tartuficoltura, PO Monitoraggio suoli, che si fanno carico di aspetti specifici della ricerca, quali ad esempio lo studio delle caratteristiche del suolo, climatiche e vegetazionali; inoltre ASSAM collabora con l'Università per la definizione del disegno sperimentale.

Posto che nel caso del T.Magnatum vale il principio secondo cui a maggior quantità di micelio corrisponde maggior produzione di carpofori, il lavoro prevede la realizzazione di analisi molecolari "qualitative" - presenza o meno del micelio - e "quantitative" : valutazione delle differenze riscontrate fra campioni trattati e non trattati.

I trattamenti proposti dall'Università, comprendono fra l'altro l'immissione di miscele batteriche e la pacciamatura; al termine delle attività sperimentali è prevista la restituzione dei risultati.



Il costo complessivo del servizio svolto dall'Università assomma ad euro 33.000,00 oltre all'IVA come per legge; le attività si concluderanno al 20/12/2020.

Esito dell'istruttoria e proposta

Per quanto esposto nell'istruttoria si propone di procedere all'adozione del presente atto al fine di approvare lo schema di convenzione con l'Università di Urbino finalizzato alla realizzazione di prove sperimentali su tartufige sperimentali ed aree naturali di *Tuber magnatum* ubicate nella regione Marche, per l'importo di euro 33.000,00 IVA esclusa ed il relativo Patto di Integrità (allegati 1e 2);

Si procederà con successivo atto all'assunzione del relativo impegno di spesa a carico del Bilancio 2019, C.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio, Progetto *“azioni per il recupero e la valorizzazione delle aree vocate alla tartufigicoltura, codice 7.7.*

Si dichiara in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 e dell'art.6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse.

Si propone la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'A.S.S.A.M. www.assam.marche.it e sul *B.U.R.M. Marche.*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr.ssa Lorella Brandoni

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

(nr. 2 allegati)

